Quotidiano Frosinone Direttore: Stefano Di Scanno Lettori Audipress: n.d.

Silp: «Il governo del cambiamento non ha cambiato niente»

«Contratto per la dignità»

Angelo Di Paola, segretario generale provinciale del Silp Cgil di Frosinone siamo qui davanti alla Prefettura per sensibilizzare i cittadini rispetto al fatto che da quattro mesi le nostre organizzazioni sindacali nazionali non sono state ancora convocate per discutere del contratto di lavoro.»

Un po' come per tutte le categorie della Funzione pubblica insomma:

«Si nonostante le continue richieste non ci hanno convocato. Ci è stata riconosciuta solo una "vacanza contrattuale" di 6 € lordi che è una cifra … come possiamo dire … che mortifica l'intero comparto di Pubblica Sicurezza soprattutto se si tiene conto che in campagna elettorale avevano promesso una "forte attenzione" ai lavoratori di polizia. Era pura propaganda. 6€ è una somma ridicola che, manco a parlarne, non ha nessun paragone col valore che in uno stato hanno le forze di polizia.»

Nel volantino che state distribuendo infatti accusate il governo attuale di «inerzia … inaccettabile che mortifica le lavoratrici ed i lavoratori della Polizia di Stato e della Polizia Penitenziaria» che comunque svolgono «un lavoro prezioso a tutela dei cittadini e delle istituzioni». Un lavoro che dovrebbe essere invece «valorizzato sia nelle condizioni di vita che di lavoro oltre e dal punto di vista economico»

«Si queste le nostre rivendicazione di base contrattuali ma c'è anche dell'altro. Ancora oggi e nonostante numerose dichiarazioni il governo attuale non ha ancora provveduto all'adeguamento della pianta organico. Per fare un esempio in provincia di Frosinone sono previste almeno 19 dimissioni per pensionamento che saranno rimpiazzati solo da 5 operatori. Che, voglio precisare, non saranno cinque nuovi assunti ma trasferimenti da altre realtà operative che dovranno fare a meno di queste cinque unità. Come vede stanno facendo la politica della coperta corta che si stira da una parte ma lascia scoperto un'altra parte.

È ovvio a questo punto immaginare il sovraccarico di lavoro, per intensità ed estensione, che ne deriva. L'età media di un poliziotto in provincia di Frosinone è di 48 anni e su di loro si aggiungerà stress a frustrazioni. Non è un caso se gli eventi suicidarli in Polizia stanno aumentando più che in altre categorie. Sovraccarico di lavoro, il mancato riconoscimento economico e normativo sono le criticità che vorremmo superare a partire dalla discussione del contratto». **LDM**

IL PRESIDIO DELLA DELEGAZIONE SILP